

Ancora una lettera del Foscolo

Autor(en): **r.b.**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **29 (1959-1960)**

Heft 1

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-23802>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ancora una lettera del Foscolo

Nell'Almanacco dei Grigioni 1953 (pag. 28-39) abbiamo a suo tempo pubblicato la corrispondenza scambiata tra Ugo Foscolo e il Governatore Clemente Maria aMarca nel 1815, ai tempi del rifugio del Foscolo in Svizzera. Quelle lettere sono tutt'ora custodite gelosamente dalla Famiglia aMarca di San Vittore.

Tra le carte del compianto Avv. Dott. Giuseppe aMarca di Mesocco si è trovata ora un'altra lettera originale del Foscolo. A differenza di quelle conservate a San Vittore questa non è però indirizzata al Governatore Clemente M. aMarca, bensì al *Landamanno e Landrichter Giovanni aMarca*.

Lo scritto è interessante, perchè ci dice che il Foscolo era già a Zurigo il 24 maggio (il 22 scriveva ancora da Coira che si sarebbe recato a San Gallo) e perchè fa entrare in scena quel Conte di Capo d'Istria che tante illusioni e tante delusioni doveva poi dare al poeta. r. b.

Ecco il testo :

Sig.r Landammanno, mio Signore.

Le scrivo in fretta per oggi, pregandola di spedirmi l'involto del Conte di Capo d'Istria per me spedito da Zurigo a Bellinzona dal S.r Landammanno Maggi, e a quanto intendo consegnato a Lei mio Signore, dal Segretario di Stato. Io mi fermo tranquillissimamente in Zurigo sotto il favore dell'Ambasciata Russa. Avrò poi l'onore di scrivere venerdì¹⁾ al S.r Governatore più distesamente. Intanto, S.r Landammanno La prego di credermi sempre servidore leale e riconoscente.

Ugo Foscolo.

Zurigo 24 Maggio 1815.

Le Lettere, Ugo Foscolo Fermo in posta, Zurigo.

(a tergo)

All' Ill.mo Sig.re

Signore Landrichter Giovanni à Marco (sic)

Landammanno Reggente

Via Bellinzona

Per Mesocco²⁾

Val Mesolcina

1) Esiste una lettera del 26 maggio, al Governatore, sullo stesso argomento.

2) Prima era stata scritta la destinazione « Coira », in seguito cancellata.